



seduta del 20/02/2001
delibera 393

pag. 1
-----------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

40

VII

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

DE/ME/VET Oggetto:

7 NC

Prot. Segr.

437

Determinazione delle tariffe spettanti alla Regione per la concessione del riconoscimento CE alle strutture che svolgono attività di produzione lavorazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

L'anno duemilauno addì 20 del mese di febbraio in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- D'Ambrosio Vito Presidente
- Spacca Gian Mario Vice Presidente
- Agostini Luciano Assessore
- Cecchini Maria-Cristina Assessore
- Melappioni Augusto Assessore
- Ottaviani Roberto Assessore
- Rocchi Lidio Assessore
- Secchiaroli Marcello Assessore

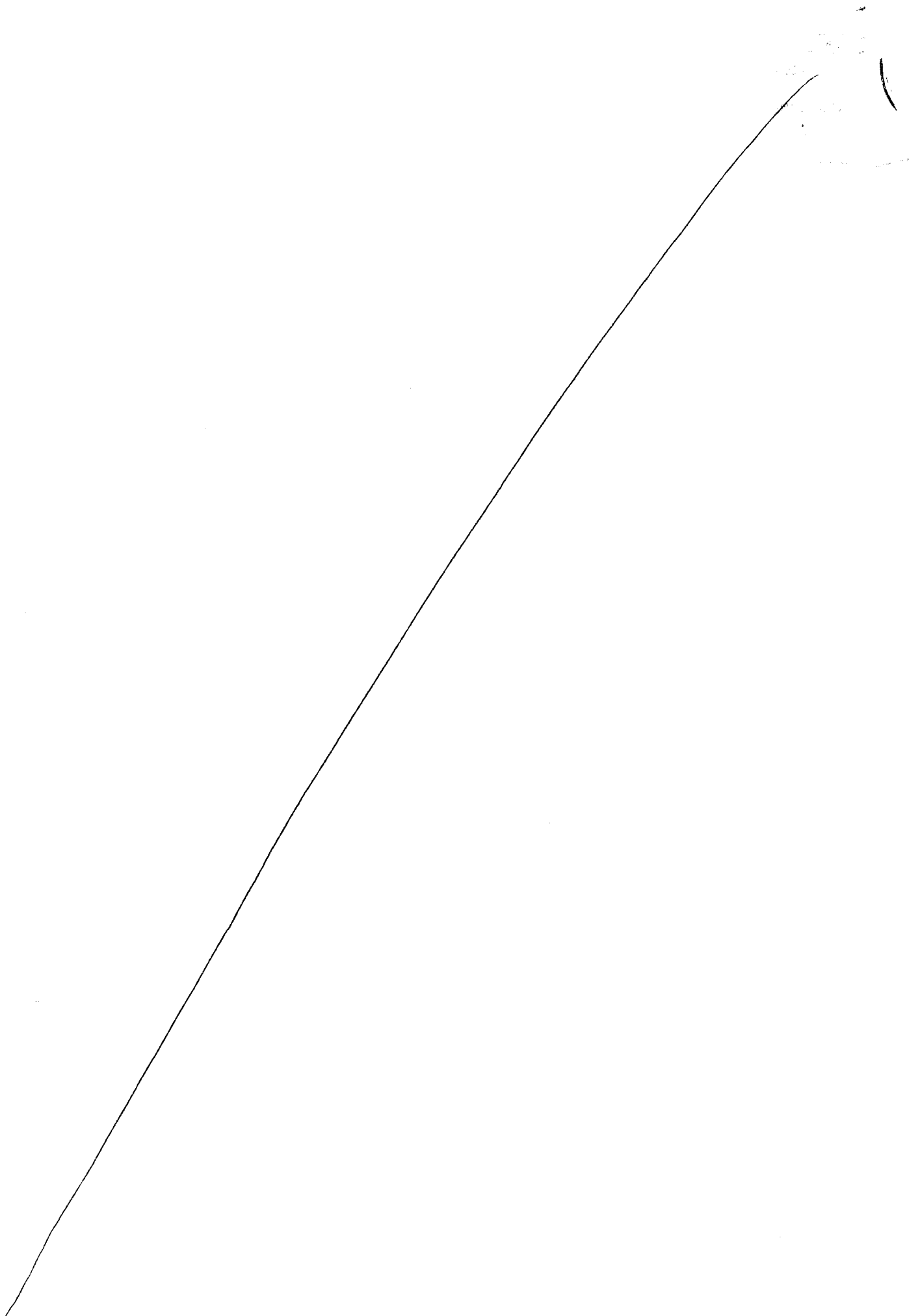
Sono assenti:

- Mattei Carmela Assessore

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale **D'Ambrosio Vito** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario **Brandoni Bruno**.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti. Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore **Melappioni Augusto**

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA	ESITO DEL CONTROLLO
<p>Deliberazione <b>non soggetta a controllo</b> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il <u>20 FEB 2001</u> p. IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (<b>Dot. Bruno BRANDONI</b>)</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al servizio .....</li> <li>- all'U.O.O. di spesa area n. ....</li> <li>- al Presidente del Consiglio regionale</li> <li>- alla redazione del Bollettino ufficiale</li> </ul> <p>Il ..... L'INCARICATO</p>	<p>Deliberazione <b>soggetta a controllo</b> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il ..... IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il ..... prot. n. ....</p> <p style="text-align: right;">L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. .... del ..... ha:</p>
<p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il ..... prot. n. ....</p> <p style="text-align: right;">L'INCARICATO</p>	<p><input type="checkbox"/> ESAMINATO    <input type="checkbox"/> RINVIATO    <input type="checkbox"/> ANNULLATO SENZA RILIEVI</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>





**OGGETTO: Determinazione delle tariffe spettanti alla Regione per la concessione del riconoscimento CE alle strutture che svolgono attività di produzione lavorazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Veterinario, dal quale si rileva la necessità e l'opportunità di determinare le tariffe che i titolari delle Ditte devono versare alla Regione per ottenere il riconoscimento CE delle loro strutture;

**RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole, di cui all'art. 4, comma 4 della L.R. n°6 del 17 gennaio 1992, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del Dirigente del Servizio Veterinario;

**VISTO** l' art. 25 dello Statuto della Regione;

con votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

**DELIBERA**

- Le Ditte che presentano l'istanza tendente ad ottenere il riconoscimento CE o la voltura della ragione sociale, delle proprie strutture, devono effettuare a favore della Regione Marche il pagamento di una tariffa secondo quanto indicato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.

*[Handwritten mark]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

- La ricevuta del suddetto versamento effettuata sul conto corrente postale n° 368605 intestato alla Regione Marche dovrà indicare la causale del versamento ( Riconoscimento ai sensi del ..... ) e dovrà essere allegata alla documentazione richiesta dalla normativa per il riconoscimento .

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE**

( ~~Dott. Mario Conti~~ )

(Dott. Bruno BRANDONI)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

( Dott. Vito D'Ambrosio )



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

**DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N°112;**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: 26 maggio 2000;**

**DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA': 27 GENNAIO 1999;**

**DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA' : 19 agosto 1999;**

**LEGGE REGIONALE 17 MAGGIO 1999, N°10.**

Con il Decreto Legislativo n°112/98, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" e, in particolare con l'art. 114 sono state trasferite alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto del 26 maggio 2000, pubblicato nella G.U. serie generale del 11 ottobre 2000 n°238, ha stabilito che l'esercizio dei compiti e delle funzioni, di cui al sopra citato decreto, decorrono dal 1° gennaio 2001.

La L.R. n°10/99 concernente "Riordino delle funzioni amministrative della Regioni e degli Enti locali..." ha riservato alla Regione tutte le funzioni amministrative in materia di sanità veterinaria.

In applicazione della succitata normativa il Servizio Veterinario Regionale, a partire dal 1° gennaio 2001, è competente al rilascio del riconoscimento CE alle strutture che operano nel settore ittico, carneo, pollame, selvaggina allevata o uccisa a caccia e lattiero-caseario.

A proposito del succitato riconoscimento, c'è da dire, che i titolari delle Ditte, contestualmente alla presentazione della istanza tendente ad ottenere il riconoscimento in parola, erano tenute, fra l'altro, a versare al Ministero della Sanità una tariffa che veniva utilizzata dallo stesso Ministero per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria.

In particolare il Ministero della Sanità, con i decreti citati nella normativa di riferimento, aveva stabilito che le Ditte che presentavano istanza di riconoscimento, ai sensi delle seguenti norme:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Decreto Legislativo 18 aprile 1994, n°286; Decreto Legislativo 14 dicembre 1992, n°508; Decreto Legislativo 13 dicembre 1996, n°674; Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n°537; Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n°530; Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n°531; Decreto Legislativo 4 febbraio 1993, n°65; D.P.R. 10 dicembre 1997, n°495; D.P.R. 30 dicembre 1992, n°559; D.P.R. 30 agosto 1998, n°309; D.P.R. 17 ottobre 1996, n°607;

dovevano pagare una tariffa di L.2.000.000 ad eccezione dei riconoscimenti richiesti ai sensi del D.Lgs. n°531/92 la cui tariffa era già stata fissata in L. 1.000.000.

Sempre a proposito delle suddette tariffe il Ministero aveva stabilito che, nel caso in cui a seguito di sopralluogo effettuato nel corso di un procedimento autorizzativo, venivano riscontrate carenze strutturali ed igienico sanitarie, e si rendeva necessario, pertanto, un nuovo accertamento ispettivo, la ditta interessata doveva effettuare un ulteriore versamento di L. 1.500.000 per ogni sopralluogo successivo al primo.

Per quanto riguardava poi le procedure di voltura della ragione sociale dei riconoscimenti di idoneità rilasciati agli stabilimenti, ai sensi delle norme sopra indicate, i titolari delle ditte interessate dovevano effettuare un ulteriore versamento di L. 200.000.

Premesso quanto sopra, lo scrivente Servizio, preso atto che le suddette tariffe erano state determinate dal Ministero della Sanità, tenendo conto, fra l'altro, del costo reale del servizio reso nell'ambito del territorio nazionale, sentite in merito in sede di concertazione, i rappresentanti regionali delle categorie interessate ritiene opportuno determinare un ribasso del 10% degli importi delle tariffe di che trattasi e pertanto

### Propone

che la Giunta regionale deliberi come segue:

- Le Ditte che presentano l'istanza tendente ad ottenere il riconoscimento CE o la voltura della ragione sociale, delle proprie strutture, devono effettuare a favore della Regione Marche il pagamento di una tariffa secondo quanto indicato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.



seduta del
20 FEB 2001
delibera
993

- La ricevuta del suddetto versamento effettuata sul conto corrente postale n° 368605 intestato alla Regione Marche dovrà indicare la causale del versamento ( Riconoscimento ai sensi del ..... ) e dovrà essere allegata alla documentazione richiesta dalla normativa per il riconoscimento .

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
( Dott. Leonardo Scaturro )

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Si attesta inoltre, che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
( Dott. Costantino Orciani )

La presente deliberazione si compone di n°7 pagine e di n°1 pagine di allegato

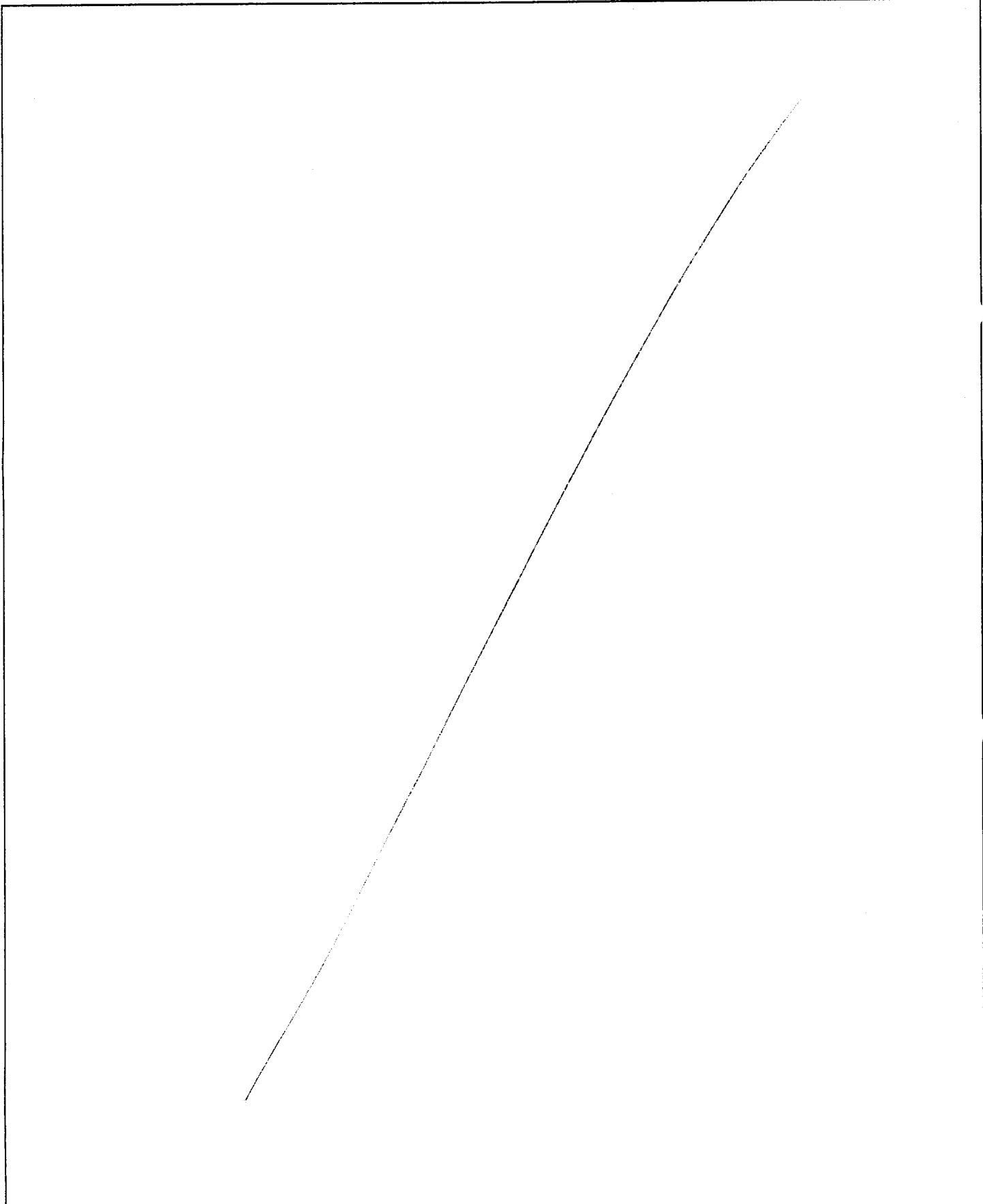
**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
( ~~Dott. Mario Conti~~ )  
( Dott. Bruno BRANDONI )



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

seduta del
delibera







**ALLEGATO " A "**

**TARIFE SPETTANTI ALLA REGIONE PER LA CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO CE ALLE STRUTTURE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE, LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.**

NORMATIVA	TARIFFA PER IL RICONOSCIMENTO	TARIFFA PER IL CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE	TARIFE PER IL SOPRALLUOGO EFFETTUATO A SEGUITO DI UN PRECEDENTE SOPRALLUOGO
D. LGS. N°530/92	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D. LGS. N° 537/92	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D. LGS. N° 508/92	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D. LGS. N° 286/94	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.LGS. N°674/96	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.LGS N°65/93	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.LGS. N°531/92	L. 900.000 E. 464,81	L. 200.000 E. 103,29	L. 500.000 E. 258,23
D.P.R. N°559/92	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.P.R. N°495	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.P.R. N°607/96	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39
D.P.R. N°309/98	L. 1.800.000 E. 929,62	L. 200.000 E. 103,29	L. 1.300.000 E. 671,39



seduta del
delibera

pag.
------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata approvata  
in data 23 FEB 2001 con il numero 5  
in tutti e cinque i punti. Il presente progetto  
questo giorno per il numero 1503.  
n. 15) a essere trascritto in data 23 FEB 2001  
amministrativo  
circola n. \_\_\_\_\_

23 FEB 2001  
L'ALIBERTO INCARICATO  
*Aliberto Incaricato*

